

Monticelli. Donazione della famiglia del «pittore del Po» al Comune. Mostre in maggio

I tesori della Sala Malfanti

Il critico d'arte Arisi ha scelto le quattordici tele da esporre nella stanza in cui si riunisce la giunta

di Bruno Bandera

MONTICELLI — A cinque mesi dalla scomparsa del pittore monticellese Giacomo Malfanti, la famiglia, nel rispetto del desiderio manifestato dal congiunto, ha fatto dono al Comune di un rilevante numero di quadri, opera appunto del pittore. I quattordici dipinti, che verranno esposti nella saletta dove si riunisce la giunta, intitolata al pittore scomparso, sono stati scelti accuratamente dal professor Ferdinando Arisi, storiografo e critico d'arte, legato al pittore da lunga e profonda amicizia.

Nella stessa sala sarà esposto uno dei suoi due cavalletti di lavoro, cui sarà appeso l'unico autoritratto di Malfanti esistente.

«I quadri che non troveranno posto nella piccola stanzetta — ci tiene a precisare la famiglia Malfanti — resteranno comunque a disposizione del Comune, qualora dovesse trovare una sistemazione diversa per il futuro». Il trasferimento dei dipinti, già definito nei minimi particolari, avverrà in tempi brevi, non appena espletate le pratiche burocratiche del caso.



Un gesto di grande umanità, che «Pace» ha voluto compiere per essere ricordato. Lui, che è sempre stato un solitario, esce dal suo eremo-studio per entrare nella casa di tutti, il Comune. In mezzo a quelle persone che hanno rappresentato la fonte d'ispirazione

per la maggior parte dei suoi dipinti. Gente povera, sopraffatta dalla fatica, dove il sorriso non appare quasi mai. Un racconto inconscio degli stenti della propria gioventù, dipinta nei suoi personaggi.

Frattanto è stata definita, a grandi linee, la mostra antologica

A destra
Giacomo
Malfanti
A fianco
Arisi alla
scrivania
cataloga
le opere



di Giacomo Malfanti, che si svolgerà a un anno dalla sua scomparsa, dal 15 maggio al 15 giugno '99. In quell'occasione, oltre all'esposizione dei quadri che hanno segnato i passaggi più importanti della carriera artistica di Pace, sarà proiettato un video e presentato il catalogo delle sue opere, con accenni biografici dell'artista.

La mostra sarà presentata dal professor Arisi che illustrerà anche il contenuto dei quadri esposti. Mentre il catalogo sarà presentato dal professor Fugazza, direttore della Galleria d'arte «Ricci Oddi» di Piacenza che ne sarà anche l'autore con Arisi.

I rapporti per conto del Comune con la famiglia Malfanti, che ha dimostrato la massima disponibilità, sono tenuti dal vicesindaco Sergio Montanari.